

L'Agenda 20 giugno 2022

NOTIZIE E AGGIORNAMENTI SULLA GUERRA IN UCRAINA

www.confitarma.it

CONFITARMA

MARIELLA AMORETTI, VICEPRESIDENTE CONFITARMA, AL SIMPOSIO INTERNAZIONALE GEOADRIATICO

Il 16 giugno a Trieste, nell'ambito del Simposio internazionale GeoAdriatico, Mariella Amoretti, Vicepresidente Confitarma, è intervenuta alla sessione "Industria marittima: il metano possibile fonte alternativa" ribadendo che grazie agli ingenti investimenti effettuati dagli armatori sulle tecnologie delle navi e sulle strategie di navigazione, in 10 anni a fronte di un aumento del 40% del commercio marittimo globale le emissioni si sono ridotte del 10%.

"Certamente vogliamo continuare su questa strada ma, dobbiamo essere tutti consapevoli che il raggiungimento degli obiettivi fissati non dipende solo dalla volontà degli armatori e che devono essere realisticamente accompagnati nel processo della transizione ecologica: gli armatori stanno investendo parecchio per la transizione ecologica ma le risorse delle aziende private non sono sufficienti a sostenere da sole ricerca ed innovazione. La riduzione delle emissioni richiesta dalla comunità interna-



zionale e dall'industria necessita infatti di una enorme attività di ricerca e sviluppo per far sì che i carburanti alternativi diventino delle opzioni praticabili.

Sono, infatti, allo studio diverse opzioni per la decarbonizzazione del trasporto marittimo, una delle quali è l'utilizzo di GNL che, peraltro, è molto di moda ma è considerato un combustibile di transizione, mentre le navi devono durare almeno 20 anni per poi essere rivendute. La strada da fare pertanto è ancora lunga e noi, come società armatrici, non possiamo avventurarci in strade difficili da perseguire per utilizzare un combustibile a tempo determinato.

Senza contare che la rete di approvvigionamento di GNL in Italia è praticamente inesistente in quanto nel nostro Paese nei decenni passati non sono stati fatti investimenti per la creazione di un'infrastruttura adeguata e questo ritardo incide non solo sulla transizione ecologica ma anche sulla competitività del sistema. Manca una visione d'insieme".

CESARE D'AMICO E LUCA SISTO A GAETA AL 1° SUMMIT BLUE FORUM ITALIA NETWORK



Cesare d'Amico, Presidente ITS Fondazione G. Caboto e Vicepresidente Confitarma, ha ribadito l'importanza di una formazione qualificata della gente di mare rispondente ai fabbisogni di competenze delle imprese e al passo con gli sviluppi tecnologici che può produrre effetti molto positivi sull'occupazione dei marittimi italiani e offrire nuove opportunità di carriera marittima alle nuove generazioni.

Luca Sisto, Direttore Generale di Confitarma, ha rimarcato che in Italia manca la consapevolezza dell'importanza della risorsa mare quale spinta economica fondamentale del Paese. Occorre intraprendere un percorso per ritrovare la dimensione marittima nazionale. È indispensabile una governance unica e consapevole per un concreto sviluppo della politica del settore marittimo.



Il 13 giugno, Sotiris Raptis, Segretario generale dell'ECSA, in occasione della tappa a Roma del suo tour presso tutte le associazioni armatoriali europee, ha incontrato presso la sede di Confitarma, il Presidente

Mario Mattioli, insieme ad altri membri del Consiglio generale di Confitarma.

Presenti all'evento Emanuele Grimaldi, past president Confitarma e presidente designato dell'ICS, Mariella Amoretti, Vicepresidente Confitarma e Salvatore d'Amico, presidente Gruppo Giovani Armatori.

Oltre al direttore generale di Confitarma, Luca Sisto, hanno partecipato all'incontro anche i presidenti dei Comitati e Gruppi di lavoro dell'Ecsa Laurence Martin, (Shipping Policy Committee), Gianpaolo Polichetti (Port Working Group) e Fabrizio Vettosi (Ship Finance Working Group) nonché Dario Bocchetti, membro del Safety and Environment Working Group.

Al centro dell'incontro le tematiche ambientali e in particolare lo status del Pacchetto Fit for 55% sulle proposte legislative attinenti al trasporto marittimo sulle quali le istituzioni UE stanno discutendo in vista dell'adozione definitiva entro fine anno.

PRIMO CORSO PER MEDICI DI BORDO CONSEGNATI I PRIMI DIPLOMI

Venerdì 10 giugno, con la consegna dei diplomi, si è concluso il Primo corso di Alta Formazione per Medici di Bordo e Medici di Bordo Supplenti, bandito il 13 aprile e inaugurato a Napoli il 16 maggio.

Promosso da ForMare – Polo Nazionale per lo Shipping su impulso e iniziativa della Confederazione Italiana Armatori e delle imprese armatoriali sue associate, in coordinamento con l'Azienda Ospedaliera Cardarelli di Napoli, il corso ha fornito le competenze necessarie a svolgere la professione a bordo sia per la parte sanitaria, sia per la parte marittima.



Ai 12 medici diplomati, che hanno espresso grande soddisfazione per le tematiche trattate e per l'approccio qualitativamente alto adottato dai docenti con il supporto di tecnologie innovative, verrà data la possibilità di imbarcare a bordo delle navi del Gruppo Grimaldi, sponsor di questa prima sessione sperimentale.

"Siamo molto soddisfatti – afferma Fabrizio Monticelli, Amministratore Unico di ForMare – per il gradimento manifestato dai partecipanti e considerando l'interesse che ha riscosso la nostra iniziativa da parte di altre imprese armatoriali, il corso sarà replicato nei prossimi mesi".



d'Amico Shipping Group

18.574 follower

3 giorni

The RINA-d'Amico "Student Naval Architect Award" was awarded yesterday afternoon by the Royal Institution of Naval Architects in partnership with the d'Amico Group to Oleg Bubnyak, who recently graduated in Naval Architecture from the Università degli Studi di Genova.

"We are proud to be founders and, together with our partners, to continue supporting this award which for years has sought to honour the quality and #talent of new #naval #architects from the Università degli Studi di Genova. The d'Amico Group reaffirms its #commitment to promoting #educational pathways which, with interest and passion, are laying the foundations for what will become their #professional #experience in the #shippingindustry. We extend our most heartfelt congratulations to Oleg Bubnyak, whose thesis discusses a vitally important issue in its study of the 'Preliminary design of an offshore supply vessel'," commented Francesco Rotundo, our Group HR Director.

#quality #architect #hr #sustainability #traininganddevelopment #partnerships

More info at: <https://lnkd.in/g-wKwPwU>

ITALIA

Il 15 giugno, il Gruppo Costa con i suoi due marchi Costa Crociere e AIDA Cruises, e parte di Carnival Corporation & plc (NYSE/LSE: CCL; NYSE: CUK), il più grande gruppo crocieristico al mondo ha annunciato la creazione di un dipartimento dedicato alla decarbonizzazione all'interno della sua unità Carnival Maritime con sede ad Amburgo.

Il nuovo dipartimento, che riunisce le competenze scientifiche e tecniche del Gruppo sotto un'unica entità, sarà responsabile dello sviluppo e dell'attuazione della strategia per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione delle flotte Costa e AIDA entro il 2050. L'impegno sarà fortemente incentrato sulla ricerca e lo sviluppo, sulla gestione dell'energia e sull'analisi dei dati, al fine di sviluppare il piano d'azione che porterà a operazioni navali a emissioni zero.

Come priorità, il nuovo dipartimento lavorerà per migliorare ulteriormente le prestazioni ambientali della flotta esistente, operando in sinergia con i dipartimenti di sostenibilità dei marchi Costa e AIDA.

In particolare, l'unità studierà e testerà nuove tecnologie, come batterie, celle a combustibile, energia solare ed eolica, per accelerarne la disponibilità.

È attualmente in fase di sviluppo con i partner di riferimento una nuova generazione di sistemi di depurazione dei gas di scarico (exhaust gas cleaning systems), che consentirà di ridurre ulteriormente il livello di emissioni. Col tempo, gli sviluppi

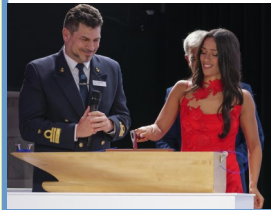
IL GRUPPO COSTA ISTITUISCE IL DIPARTIMENTO DEDICATO ALLA DECARBONIZZAZIONE

nell'applicazione di carburanti alternativi su larga scala, compresi i biocarburanti (biogas liquefatto e biodiesel), il metanolo, l'ammoniaca e l'idrogeno, consentiranno alle navi di essere flessibili nell'uso di energia a basse emissioni di carbonio. A questo proposito, il Gruppo Costa sta progettando soluzioni per soddisfare i requisiti di capacità di stoccaggio e utilizzo dei carburanti di nuova generazione, sia

valore per continuare a svolgere il nostro ruolo di pionieri nel settore delle crociere. Continueremo inoltre a lavorare in stretta collaborazione con i governi per fare in modo che l'Europa possa essere leader delle crociere sostenibili".

Nel corso degli ultimi anni, il Gruppo Costa ha guidato l'innovazione sostenibile del settore crocieristico, introducendo nuove tecnologie avanzate a bordo delle sue navi esistenti e di quelle di nuova costruzione. La compagnia è stata la prima

BATTEZZATA A BARCELLONA LA COSTA TOSCANA NUOVA AMMIRAGLIA DI COSTA CROCIERE ALIMENTATA A LNG



per le navi di nuova costruzione, sia per la flotta attuale.

"Affrontare il cambiamento climatico richiede un grande sforzo e impegno. Siamo convinti che la creazione della nostra nuova task force dedicata sia una risorsa fondamentale per accelerare lo sviluppo di nuovi concetti che possano portarci a raggiungere operazioni carbon neutral entro il 2050" - ha dichiarato Michael Thamm, Group CEO, Costa Group e Carnival Asia. "Per affrontare questa sfida, intendiamo sviluppare collaborazioni e partnership con altri attori della catena del

operare a "emissioni zero" nei porti dove questa soluzione è disponibile.

Attualmente, il Gruppo Costa è pronto a installare entro l'estate, sulla nave AIDAprima, il più grande sistema di accumulo con batterie agli ioni di litio. Inoltre, sono in fase di installazione sulla nave AIDAnova le celle a combustibile, alimentate da idrogeno derivato dal metanolo, in modo da effettuare i primi test di funzionamento questa estate. Il Gruppo Costa sta anche lavorando con Ecospray, società italiana di cui Costa è azionista, a progetti sperimentali di cattura del carbonio.

GRUPPO GRENDI APPROVA IL BILANCIO CONSOLIDATO 2021: 70 MLN FATTURATO (+22% SU 2020)

Il 6 giugno l'Assemblea del Gruppo Grendi ha approvato il bilancio da cui emerge un aumento a €70 mln (+22% sul 2020) del fatturato consolidato. Il positivo andamento dei risultati è stato sostenuto dalla formula di logistica integrata del Gruppo che punta sul potenziamento delle linee marittime di Grendi Trasporti Marittimi e della logistica di terra di M.A. Grendi dal 1828 Società Benefit (da un anno società benefit).

Per quanto riguarda Grendi Trasporti Marittimi l'incremento del fatturato ha fatto fronte all'aumento fuori norma del costo del combustibile che ha colpito l'intero settore. Inoltre a inizio 2021 la nave MV Severine è stata sostituita con la MV Wedellsborg di maggior portata e con un migliore rapporto tra emissioni e unità trasportate, inserita nel collegamento con il porto di Olbia che si è aggiunto a quello di Cagliari ampliando l'offerta competitiva del gruppo. Da sottolineare anche il ritmo di sviluppo del nuovo terminal internazionale MITO nel Porto Canale a Cagliari che ha avviato la sua operatività nella seconda parte del 2021, movimentando il traffico containerizzato internazionale di operatori globali. Per il quarto anno consecutivo il gruppo registra una crescita a



doppia cifra, soprattutto nelle aree di business del trasporto e del deposito con distribuzione: il 14% in più del traffico sulla Sardegna conferma il ruolo di Cagliari come piattaforma strategica del business.

Il modello di business del Gruppo Grendi è basato su un'offerta di soluzioni di trasporto integrate le cui performance di sostenibilità sono oggetto di miglioramento continuo con l'obiettivo principale di abbattere le emissioni di gas clima alteranti utilizzando nuove soluzioni tecnologiche sul fronte delle unità di carico e del processo di imbarco e sbarco nei terminal gestiti dal Gruppo.

"Il modello Benefit si adatta perfettamente al percorso di trasformazione di una azienda familiare storica come Grendi per sostenere ed incrementare il valore aziendale e sociale di oggi proteggendo quello che sarà consegnato alla nuova generazione di domani, la settimana. Sappiamo che sarà un cammino complesso e che richiederà determinazione e la capacità di superare molte sfide coinvolgendo tutti gli attori con cui il Gruppo Grendi si interfaccia quotidianamente al proprio interno, sul mercato e nei territori in cui opera" hanno commentato gli amministratori delegati **Antonio e Costanza Musso**.

L'andamento del PIL italiano nel 2° trimestre 2022 è molto incerto, sintesi di dinamiche contrastanti: nel complesso, appare molto debole. Prosegue, infatti, la guerra in Ucraina e con essa i rincari delle commodity e la scarsità di materiali, con cui fanno i conti le imprese. Viceversa, il calo dei contagi potrebbe sostenere turismo e servizi, ma l'inflazione frena i consumi delle famiglie.

Il prezzo del petrolio è balzato a giugno a 126 \$ al barile (da 113 a maggio). Il gas naturale in Europa stava scendendo piano (81€/mwh da 89, pur restando 6 volte più alto da fine 2019), ma è bruscamente volato verso 120 per il taglio all'offerta russa.

La fiducia delle imprese manifatturiere è in costante diminuzione da novembre. Insieme ad un progressivo deterioramento degli ordini. L'indice PMI continua a scendere (51,9 a maggio, da 54,5), ai minimi da un anno e mezzo, restando appena in area di espansione; la stessa indagine segnala un calo di attività e domanda. La produzione, invece, fino ad



CONFINDUSTRIA
Centro Studi

CONGIUNTURA FLASH

Giugno 2022

aprile sembra reggere, andando molto sopra le attese (dopo il -0,6% nel 1° trimestre). Il rischio è che questa resilienza produttiva delle imprese industriali italiane non duri a lungo, perché i margini sono molto ridotti (in alcuni casi negativi) a causa dei rincari delle commodity. La forbice con gli indicatori qualitativi si potrebbe chiudere al ribasso nei restanti mesi del 2° trimestre.

Il calo delle restrizioni anti-pandemia ha creato le basi per un recupero più robusto del turismo. La mobilità per il tempo libero è in aumento, ma non è ancora pienamente ristabilita (-4,8% a maggio per gli italiani). Inoltre, il reddito e i risparmi accumulati delle famiglie italiane vengono erosi dai forti rincari di energia e alimentari. Perciò, il rimbalzo dei servizi nel 2° trimestre potrebbe essere inferiore rispetto alle attese iniziali. Questo scenario è coerente

per il commercio mondiale delinea una dinamica in calo. Nel 1° trimestre si è avuta una moderata crescita del PIL (+0,3%), grazie al contributo di Spagna (+0,3%) e Germania (+0,2%), mentre la Francia è arretrata (-0,2%); modesto incremento anche della produzione industriale (+0,9%), con un'intensa caduta della manifattura tedesca a marzo (-4,5%). L'inflazione continua a salire (+8,1% a maggio), rischiando di frenare i consumi, trainata dai prezzi energetici, che hanno colpito in misura differenziata i diversi paesi: Francia (+5,8%) l'inflazione, Italia (+6,8%), Germania e Spagna (+8,7% e +8,5%). La core inflation resta più contenuta (+3,8%), specie in Italia (+2,7%), ma è comunque elevata, segno che i rincari di energia e alimentari si stanno lentamente trasferendo sugli altri beni.

Crisi Russia-Ucraina - Aggiornamenti per le imprese
www.confindustria.it

APPUNTAMENTI

- * **21 giugno, Roma, Assemblea pubblica Elettività Futura "L'indipendenza energetica per la competitività dell'Italia"**
- * **22 giugno, Roma, Assemblea ASSOPORTI**
- * **22 giugno, Roma presso sede del PE, Evento Verso l'Area ECA Mediterranea**
- * **23 giugno, Webinar, Outlook Eurozona e Italia: situazione attuale e fattori di rischio** organizzato da Oxford Economics
- * **24-25 giugno, Rapallo, 51° Convegno Nazionale dei Giovani Imprenditori "PaeseEuropa. Tempo di nuova globalizzazione"**
- * **27 giugno, Genova, Assemblea AIDIM e Convegno Francesco Berlingieri e le Regole di Rotterdam nel 100° anniversario della nascita**
- * **30 giugno-1 luglio, Palermo, Seconda edizione MID MED Shipping & Energy Forum**, promosso da Regione Sicilia e The International Propeller Clubs in collaborazione con il Propeller Club Port of Palermo e Fondazione Philippe Cousteau
- * **8 luglio, Roma, Presentazione del Rapporto Annuale 2022 dell'Istat**
- * **12 luglio, Roma, Annual Meeting Assarmatori**
- * **18 luglio, Roma - Camera dei Deputati, presentazione della Relazione Annuale dell'Autorità Garante della Concorrenza del Mercato**
- * **20 luglio, Roma, Relazione annuale al Parlamento dell'Autorità di regolazione dei trasporti**
- * **9-10 settembre, Genova, Convegno per celebrare il 90° di Stella Maris Genova e Italiana**
- * **22-27 settembre, Genova, 62° Salone Nautico Internazionale**

con la dinamica del PMI: in forte flessione a maggio (53,7 da 55,7), pur continuando ad indicare un'espansione nei servizi.

L'export italiano resta in aumento in aprile (+1,5% in valore; +1,8% extra-UE), sostenuto dalla crescita dei prezzi. Ciò è sintesi di dinamiche molto eterogenee per mercati di sbocco: dimezzate le vendite in Russia, in ampio calo quelle in Cina e Giappone, in forte espansione negli USA. A maggio, però, indicazioni negative per le prospettive dell'export vengono dagli ordini esteri del PMI manifatturiero e anche l'analogo indicatore

MONDO

RESILIENT AND SUSTAINABLE SHIP FINANCING



Il 15 giugno, si è tenuta a Bruxelles la trimestrale riunione dello Ship Finance Working Group dell'Ecsa - European Community Shipowners' Associations), presieduto da **Fabrizio Vettosi**, Consigliere Confitarma.

Dopo la riunione, presso la sede di Ecsa, si è tenuto l'evento "Resilient and Sustainable Ship Financing" che ha visto la partecipazione di autorevoli panellists (tra cui il Top Management dei Gruppi Danaos (Grecia), Suardiaz (Spagna), e Odfjell (Norvegia).

L'evento si è articolato in due sessioni moderate rispettivamente

da **Marjolein Van Noort** (Co-Chair dello Ship Finance Working Group) e **Fabrizio Vettosi**.

Quest'ultimo, durante la seconda sessione ha ribadito che siamo giunti ad un livello di consapevolezza e maturazione del processo di decarbonizzazione tale che ormai si rende necessario un articolato ed armonizzato set di regole che includa le misure IMO per la riduzione delle emissioni, quelle dell'Ue per l'utilizzo dei carburanti (FuelEU) nonché quelle legate agli investimenti e relativi finanziamenti in linea con i criteri della EU Taxonomy.

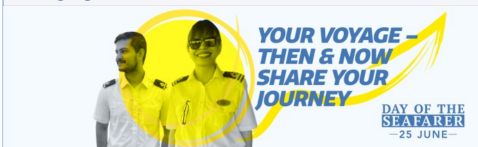


UNIONE EUROPEA PRESIDENZA DI TURNO

FRANCIA: gennaio-giugno 2022
Next: CECCHIA: luglio-dicembre 2022

APPUNTAMENTI

◇ **25 giugno, Giornata Mondiale del Marittimo**



◇ **26-27 settembre, Praga, 8th edition of the European Cluster Conference**

INTERNATIONAL CHAMBER OF SHIPPING CELEBRA IL CENTENARIO IN VISTA DEL GRANDE VERTICE SUL CLIMA

L'International Chamber of Shipping (ICS), che rappresenta l'80% della flotta mercantile mondiale, celebrerà il suo centenario la prossima settimana, occasione per riflettere sui 100 anni di rappresentanza del settore.

Una cena speciale per il centenario, con 500 partecipanti internazionali, avrà luogo lunedì 20 giugno presso il National Maritime Museum del Regno Unito.

ICS è stata costituita in un incontro all'Hotel Victoria 100 anni fa a Londra.

Secondo ICS questa occasione offre l'opportunità di "riflettere su questo settore in continua evoluzione e di guardare al futuro" nel supportare gli armatori, in particolare riguardo alle sfide verso una transizione verde.

Il giorno successivo, il 21 giugno, l'ICS organizzerà il suo vertice "Shaping the Future of Shipping"

500 partecipanti internazionali parteciperanno alla cena del Centenario ICS per celebrare i 100 anni di rappresentanza del settore la prossima settimana.

La conferenza "Shaping the Future of Shipping" seguirà le celebrazioni del Centenario, riunendo i decisori della catena di approvvigionamento per agire sulla decarbonizzazione del settore.

CEO e ministri discuteranno dell'accelerazione della produzione di combustibili verdi e tecnologie marittime, dopo i limitati progressi della recente riunione dell'IMO.

come opportunità per "un'azione tangibile" sulla decarbonizzazione, dopo i progressi limitati in un recente comitato sul clima dell'IMO.

Il vertice a livello esecutivo e ministeriale riunirà più di 100 importanti CEO con decisori politici di tutto il mondo. ICS ha espresso la speranza che il settore privato possa progredire nell'azione in aggiunta al suo regolatore globale e mettere in moto azioni che consentiranno al trasporto marittimo e alle industrie associate di catalizzare la loro transizione verde.

Il vertice segue il MEPC78 della scorsa settimana, il gruppo di lavoro ambienta-

Tweet

International Chamber of Shipping (ICS) @shippingics

ICS can trace its roots to a meeting at the Hotel Victoria, London, in November 1921. Delegations from 14 national shipowners' associations, travelling of course by ship, attended the first meeting convened by the Chamber of Shipping of the United Kingdom. #100yearsofICS



Si conferma l'impatto positivo dello sforzo collettivo per migliorare la sicurezza marittima nell'UE. A due decenni di distanza dai devastanti incidenti dell'Erika e della Prestige, il quadro europeo per la sicurezza marittima si è evoluto a tal punto da diventare uno dei più solidi al mondo.

Questo è quanto emerge dall'European Maritime Safety Report, EMSAFE), la prima panoramica esaustiva sulla sicurezza marittima nell'Unione europea. Uno dei pilastri fondamentali del quadro di sicurezza dell'UE è il controllo dello Stato di approdo, che ogni anno comporta l'esecuzione di oltre 14 000 verifiche su navi da parte di ispettori nei porti dell'UE. Questo sistema è integrato da iniziative legislative, come lo specifico regime di ispezioni dell'UE per navi ro-pax e unità veloci, e dall'obbligo per gli Stati membri di segnalare e monitorare gli incidenti a livello centrale ai fini dell'analisi e dello sviluppo di azioni preventive. Tale legislazione sostiene l'attuazione e l'applicazione delle convenzioni internazionali adottate in seno all'IMO affrontando rischi specifici e adottando un approccio centralizzato per la sicurezza marittima.

Il Rapporto EMSAFE, pubblicato dall'Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA), evidenzia inoltre l'assistenza fornita dall'Agenzia alla Commissione Europea per la verifica dell'attuazione della legislazione dell'UE. In tale contesto, negli ultimi due decenni l'EMSA ha effettuato più di 300 visite negli Stati membri per conto della Commissione e oltre 300 ispezioni presso organizzazioni riconosciute dall'UE, a cui gli Stati membri delegano in misura crescente compiti legati alla propria responsabilità di Stato di bandiera. Nello stesso periodo sono state altresì condotte più di 70 ispezioni presso amministrazioni marittime e istituti di istruzione e di formazione in paesi terzi, al fine di assistere la Commissione nel valutare la conformità alla convenzione internazionale sugli standard di addestra-

EUROPEAN MARITIME SAFETY REPORT, EMSAFE

Il 16 e 17 giugno EMSA-European Safety Agency ha celebrato a Lisbona i suoi primi 20 anni con una Conferenza intitolata *Charting EMSA's course for the next 20 years*, alla quale hanno partecipato numerosi e prestigiosi relatori

Il 16 giugno è stato presentato il primo rapporto EMSAFE

mento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi. Solo nel 2020 sono stati registrati oltre 680 000 scali in porti dell'UE. Pertanto, lo scambio di informazioni sulla sicurezza tra gli Stati membri in settori quali i trasporti di carichi pericolosi, i dati di posizionamento delle navi e la registrazione dei passeggeri è essenziale. Di conseguenza, l'EMSA continuerà a sviluppare e migliorare SafeSeaNet, ovvero il sistema di scambio di dati marittimi a livello dell'UE, realizzato per offrire servizi di facilitazione, semplificare l'adempimento degli obblighi di comunicazione e sostenere la legislazione dell'UE nuova e rivista. Tali sviluppi consolidano il ruolo di SafeSeaNet quale piattaforma principale per le informazioni sulla sicurezza marittima nell'UE.

La pubblicazione della relazione EMSAFE avviene in un momento in cui la flotta battente bandiera di Stati membri dell'UE registra una crescita più lenta rispetto alla flotta mondiale (3,4 % contro il 7 % negli ultimi cinque anni).

Sebbene l'età media delle navi battenti bandiera di Stati membri dell'UE sia sostanzialmente paragonabile a quella della flotta mondiale, alcune categorie di navi stanno invecchiando, ad esempio le navi passeggeri, che hanno un'età media di 28 anni.

"La sicurezza è la pietra angolare di tutte le attività marittime, senza la quale la sostenibilità, la protezione e l'evoluzione nel settore del trasporto marittimo nell'UE non possono essere assicurate. Pertanto, la sicurezza è l'elemento

le dell'IMO, che non è riuscito ad approvare un'iniziativa di ricerca e sviluppo da 5 miliardi di dollari finanziata dall'industria per i combustibili verdi. Lo shipping ha proposto un obiettivo di zero emissioni nette di carbonio per il 2050 guidato dal settore che deve ancora essere codificato dai governi a livello normativo.

Esbén Poulsen, presidente di ICS, ha commentato: "ICS rappresenta il settore da oltre 100 anni, ma dobbiamo sempre guardare al futuro nel modo in cui possiamo supportare i nostri membri. In questo momento fondamentale, le lezioni apprese dal secolo scorso ci aiuteranno a prepararci per il prossimo, e nulla è più importante di come la flotta globale affronterà le sfide della decarbonizzazione".

"Attualmente siamo a un bivio e sono i vertici come questi che possono svolgere un ruolo cruciale nel determinare la direzione di marcia del settore per il prossimo secolo. Le strategie di decarbonizzazione comportano rischi elevati, motivo per cui è importante avere discussioni critiche per determinare il quadro per il futuro e fornire soluzioni concrete. Lo shipping ha urgente bisogno di combustibili a zero emissioni di carbonio per essere disponibili su scala commerciale e l'unico modo per farlo è accelerare la produzione".

"La navigazione non può decarbonizzare senza i governi; tuttavia, non possiamo continuare a metterci in balia della burocrazia. Mentre celebriamo i 100 anni in rappresentanza degli interessi di un settore cruciale a livello globale, intendiamo che questo vertice crei azioni tangibili per guidarci attraverso una delle nostre più grandi sfide".

centrale del lavoro dell'EMSA e continuerà ad esserlo in futuro. Tuttavia, la nostra relazione chiarisce che la sicurezza marittima è, e sempre sarà, una questione comune. Solo lavorando insieme, su scala internazionale, europea e nazionale nonché a livello delle politiche strategiche, dell'industria e con il coinvolgimento di tutte le parti interessate, possiamo dare continuo sostegno al quadro già solido che abbiamo costruito negli ultimi vent'anni e continuare ad affrontare le sfide future" ha affermato **Maja Marković Kostelac**, direttrice esecutiva dell'EMSA.

Secondo il rapporto, la sicurezza marittima continuerà a porre sfide a breve e medio termine, non solo nella gestione della flotta esistente, ma anche negli ambiti della digitalizzazione, delle tecnologie emergenti e della sostenibilità.

Gli sforzi del settore per raggiungere gli obiettivi in materia di emissioni nell'ambito del Green Deal europeo sono legati anche alla sicurezza marittima, soprattutto in considerazione del fatto che l'uso di nuovi combustibili (idrogeno, metano, ammoniaca e biocarburanti) e tecnologie energetiche alternative (batterie e celle a combustibile) deve poggare su adeguate norme di sicurezza.

Inoltre, nell'UE il numero di veicoli alimentati con combustibili alternativi, comprese le automobili elettriche, è cresciuto del 29 % tra il 2019 e il 2021, e sia le navi passeggeri che le navi da carico devono pertanto prepararsi ad affrontare i rischi per la sicurezza connessi all'aumento del trasporto di tali veicoli.

Il rapporto evidenzia che le navi autonome, pur offrendo nuove opportunità all'industria, comportano altresì sfide in campo normativo e tecnico, riguardanti tra l'altro la necessità di elaborare un quadro giuridico nonché standard di sicurezza, un regime ispettivo, disciplinare le manovre in mare e in porto e le qualifiche di coloro che si trovano a bordo.